



In Ciociaria: il Lazio sconosciuto ai piedi dei monti Dal 19 al 23 aprile 2024

Venerdì 19 aprile

Ritrovo dei partecipanti alla **Stazione Centrale di Milano alle ore 8:20** presso l'ingresso della **libreria Feltrinelli, livello binari** per salire a bordo del treno AV delle ore 8:40 che ci porterà a Roma Tiburtina per le ore 12:09 (si consiglia pranzo al sacco durante il viaggio). All'arrivo, caricheremo i bagagli su un pullman privato e partiremo in direzione di **Palestrina**, sede dell'antico e prestigioso **Santuario della Fortuna Primigenia**, poderosa architettura monumentale eretta verso la fine del II secolo a.C. e dedicata alla dea italica Fortuna, divinità oracolare particolarmente venerata nel corso di riti legati alle pratiche dell'*augurium* e dell'*auspicium*. Il sito si sviluppa su sei terrazze artificiali, connesse tra loro da un sistema di rampe che mettono in comunicazione i cinque bagni purificatori con il Pozzo sacro e la Statua della dea, colta nell'atto di allattare Giove e Giunone infanti. Il percorso si chiude al cospetto del tempio circolare di Fortuna e prosegue nelle sale del **Museo Archeologico Nazionale**, ospitato nell'imponente Palazzo Colonna Barberini.

Proseguimento in direzione di **Veroli**, per sistemarci nelle confortevoli camere del **Relais Filonardi (cat. ***)**: da lussuosa residenza privata, l'edificio nel '600 divenne un monastero di cui ha mantenuto la struttura, lasciando inalterato il fascino degli ambienti comuni impreziositi da ampi soffitti a volte con i loro decori e stucchi d'alto pregio. Cena e pernottamento in Hotel.

Sabato 20 aprile

Dopo la prima colazione in Hotel faremo una passeggiata conoscitiva a **Veroli**: percorrendo le tortuose vie del centro storico scopriremo i **Fasti verolani** all'interno del cortile di Casa Reali, grazioso esempio di abitazione medioevale. Si tratta di un raro ed accurato esempio di calendario romano risalente al I secolo d.C., inciso su una lastra marmorea. Nella **Basilica di Santa Maria Salome** potremo ammirare la cripta del XIII secolo che conserva un ciclo di affreschi medievali e custodisce l'antica urna in pietra in cui furono poste le sacre spoglie di Santa Maria Salome, una delle tre Marie che la mattina di Pasqua, recandosi al Sepolcro, fu testimone della Risurrezione insieme alla Maddalena ed a Maria di Cleofa. In seguito ci sposteremo a circa 8 km dal centro storico di Veroli per raggiungere l'**Abbazia Cistercense di Casamari**: sopra le rovine di un antico insediamento romano nel 1005 quattro chierici verolani innalzarono una prima chiesa benedettina, in seguito officiata dai Cistercensi.

La monumentalità dei portali d'ingresso, la solennità degli interni e la grazia del chiostro saranno una piacevolissima visione prima di raggiungere il centro di **Alatri**, dove ci fermeremo per il pranzo libero. Alatri è cinta da **mura ciclopiche**, un'ardita struttura di contenimento caratterizzata da possenti muraglie in opera poligonale che racchiude per intero una vasta area sopraelevata (19.000 mq) che anticamente era l'**Acropoli** cittadina. Se la **Collegiata di Santa Maria Maggiore** ci incanterà per le sue forme romaniche, nel **chiostro di San Francesco** ci interrogheremo sul **Cristo nel Labirinto**, rarissima raffigurazione del tema figurativo del Cristo Pantocratore al centro del simbolo arcaico del Labirinto. Rientro in Hotel per la cena e il pernottamento.

Domenica 21 aprile

Dopo la prima colazione in Hotel, la nostra mattinata sarà dedicata alla visita della **Certosa di Trisulti**, incastonata come un gioiello in un **paesaggio magico fatto di foreste** secolari e gole rocciose. Un breve percorso a piedi immerso nel silenzio di alberi maestosi ci preparerà all'ingresso nel complesso abbaziale nato nel 1204 per volere di Papa Innocenzo III che lo affidò all'ordine dei certosini. Tra gli ambienti più suggestivi rientra l'**Antica Farmacia**, dove sono ancora custodite ampole e bottiglie di erbe officinali e che è interamente affrescata con motivi a trompe-l'œil del pittore Filippo Balbi. Proseguimento in direzione del pittoresco borgo di **Collepardo**, nell'ampia cornice dei Monti Ernici, dove la leggenda colloca l'**orto del centauro Chirone**, mitica creatura che ebbe come discepoli Esculapio – precursore della medicina – ed il Pelide Achille. Qui un ruolo di rilievo è rappresentato dalla tradizione erboristica tramandata nei secoli dai monaci di Trisulti, su cui si fonda una fiorente economia locale ed un cospicuo numero di iniziative culturali. Per questa tradizione Collepardo è conosciuto come 'il paese delle erbe'.



ARTedISTAgione



Pranzo in trattoria con i sapori locali. Nel pomeriggio raggiungeremo **Vico nel Lazio**, dove saremo accolti dalla **scenografica cinta muraria** del borgo – risalente all'XI secolo ed interamente costituita di pietra locale – interrotta nello sviluppo da tre porte turrificate, Porta Orticelli, Porta Guarcino, Porta a Monte. La **chiesa di Santa Maria** è tra le più antiche e suggestive di Vico: incantevole è la piccola cripta "a sala" di forma primitiva con quattro colonne e con la volta che copre tre navate, sulle cui pareti sono visibili alcuni affreschi attribuiti alla scuola romana.

Rientro in Hotel per la cena e il pernottamento.

Lunedì 22 aprile

Dopo la prima colazione in Hotel, ci dirigeremo verso sud seguendo un tratto della **Via Latina**, la direttrice che congiungeva Roma con l'antica Capua, attraversando il territorio di **Aquino**, che fu colonia romana ai tempi di Ottaviano, Marcantonio e Lepido. Ci soffermeremo dapprima presso la chiesa di **Santa Maria della Libera**, notevole testimonianza dello stile romanico costruita nel morbido travertino locale: di fronte a noi avremo non solo un tempio edificato tra l'XI ed il secolo XII nelle spoglie forme dell'architettura benedettina, ma anche un luogo di memoria ove è stato condotto a battesimo San Tommaso d'Aquino, uomo di fede e di sottilissimo intelletto. Proseguimento fino a scorgere l'imponente **Abbazia di Montecassino**. Fondata nel 529 da San Benedetto da Norcia sul luogo di un'antica torre e di un tempio dedicato ad Apollo, l'edificio fu raso al suolo nel bombardamento del 15 febbraio 1944 e ricostruito dopo la Seconda Grande Guerra. Nonostante questo destino di distruzione, l'abbazia mantiene il suo **ruolo centrale nella storia europea**: fu la **culla del monachesimo occidentale**, qui Benedetto scrisse la storica **Regola**, basata sui voti di castità, povertà, obbedienza e l'obbligo del lavoro, divenne uno dei maggiori **centri di trasmissione del sapere** della cristianità durante il Medioevo. Non potrà mancare un passaggio presso l'altare maggiore dove sono custodite le spoglie di San Benedetto e di sua sorella Santa Scolastica ed infine nell'area del Museo, ove, tra le altre opere, è custodita una pregevole Natività del Botticelli. Pausa per il pranzo libero.

Nel pomeriggio ci fermeremo a **Isola del Liri**, caratteristico borgo reso unico dalla presenza della fragorosa **Cascata Grande**: in pieno centro abitato il corso del fiume Liri compie un salto di circa 30 m., creando un contesto di eccezionale bellezza. A dominare questo spettacolo della natura è la mole del **Castello Boncompagni-Viscogliosi**, che conserva al suo interno 18 altorilievi a stucco raffiguranti i domini della famiglia Boncompagni così come erano agli inizi del XVII secolo. Rientro in Hotel per la cena e il pernottamento.

Martedì 23 aprile

Dopo la prima colazione in Hotel, caricheremo i nostri bagagli sul pullman e partiremo in direzione di **Valmontone**, dove ci attende la visita di **Palazzo Doria Pamphilj**: nel 1651 Camillo Pamphilj acquistò dai Barberini il feudo di Valmontone con l'animo di realizzare un progetto così tanto ambizioso da venir definito dalle cronache dell'epoca 'città panfilia', una sorta di città ideale ispirata ai modelli delle teorie rinascimentali. La residenza principale fu decorata con un ampio ciclo di affreschi realizzato al piano nobile, che rappresenta uno degli esempi più significativi della pittura romana della metà del Seicento. Il ciclo interessa essenzialmente le volte, ad esclusione del **Salone del Principe** in cui l'intera superficie parietale è dipinta a trompe l'oeil, e comprende le **Stanze degli Elementi**, nonché quattro **Camerini** dedicati alle allegorie dei continenti allora noti: il Camerino dell'America ed il Camerino dell'Africa furono dipinti da Pier Francesco Mola tra il 1658 ed il 1659, il Camerino dell'Asia fu dipinto da Francesco Cozza, mentre il Camerino dell'Europa è attribuito a Giambattista Tassi.

A conclusione della visita, pausa per un leggero pranzo in ristorante.

In seguito, partenza in direzione della stazione di Roma Tiburtina in tempo utile per salire a bordo del treno AV delle ore 15:50 che ci porterà a Milano Centrale per le ore 19:50. Fine dei ns. servizi.

Il gruppo sarà condotto dal dott. Stefano Saponaro, storico dell'arte

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE con sistemazione in camera doppia:

| | |
|--|-----------|
| base minimo 18 partecipanti | € 1050,00 |
| supplemento camera doppia uso singola | € 180,00 |
| assicurazione annullamento viaggio NOBIS (facoltativa da sottoscrivere al momento dell'iscrizione) | 50,00 |

La quota comprende:

Il treno Alta Velocità A/R Milano-Roma Tiburtina in classe Standard- Il trasporto in pullman privato G.T. come da programma - Accompagnatore/storico dell'arte per tutto l'itinerario - La sistemazione presso l'hotel indicato con trattamento di pernottamento, prima colazione e cena (bevande escluse) - 2 pranzi in ristorante bevande escluse - ingressi e visite guidate come da programma - Assicurazione R.C. obbligatoria in corso di viaggio.

La quota non comprende:

Extra di carattere personale - 3 pranzi - mance - Bevande - Tutto quanto non espressamente indicato in programma e ne "la quota comprende"

Acconto: NUOVO IBAN

Richiedi € 300,00 all'atto dell'iscrizione. Saldo alla consegna dei documenti. E' possibile versare acconti e/o saldi presso la sede dell'Agenzia o tramite bonifico bancario intestato a "LE 7 MERAVIGLIE della Italy International srl" c/o Banca BPER - IBAN: **IT90I0538701622000047439614** (causale "Ciociaria Artedistagione")

Penalita' di cancellazione

10% della quota di partecipazione sino a 46 giorni prima della partenza; 30% della quota di partecipazione da 45 a 31 giorni prima della partenza; 50% della quota di partecipazione da 30 a 15 giorni prima della partenza; 75% della quota di partecipazione da 14 a 7 giorni prima della partenza; 100% della quota di partecipazione dopo tale termine.

ORGANIZZAZIONE TECNICA: LE 7 MERAVIGLIE Via Caccialepori 4- 20148 MILANO LIC. 057141/9.5.95
Tel. 02 48700422 mail: info@artedistagione.it

ARTedISTAgione